

Fermiamoci a riflettere

Il 1 settembre si è verificata, sulla linea Policastro-Sapri, l'ennesima tragedia sui binari di Rfi che ha causato la morte del collega Fortunato Calvino ed il grave ferimento di Armando Ignachetti, raggiungendo il drammatico traguardo di 33 morti negli ultimi sei anni.

Il Sindacato ha più volte chiesto a gran voce di affrontare le problematiche per evitare che accadano altri infortuni mortali.

Rfi ha risposto con l'attivazione di un tavolo specifico a livello nazionale, i cui risultati si sono dimostrati inefficaci.

NON CI SIAMO !

È necessario fermarsi a riflettere, per mandare un segnale forte ed inequivocabile per arginare le morti sui binari.

**Per questo il Sindacato
sospende tutte le attività dei cantieri notturni
dal 13 al 18 settembre 2010**

- **Un'Azienda come Rfi non può continuare a negare il problema**
- **I lavoratori non possono pensare che succeda sempre agli altri**

È necessario ribadire, ai vertici del Gruppo FS e di Rfi, che non è più rinviabile l'attivazione di specifiche iniziative per verificare l'adeguatezza dell'organizzazione del lavoro, delle quantità degli organici e della quantità e qualità della formazione.

Come OO.SS. riteniamo fondamentale una forte presa di coscienza dei lavoratori su un tema così delicato.

L'adesione compatta a questa iniziativa serve ad inviare un messaggio forte a questa Azienda che non può continuare a negare il problema.

Ma l'adesione serve anche a ribadire il valore assoluto della vita umana e come segnale di solidarietà nei confronti dei familiari dei 33 colleghi deceduti a causa dei 46 incidenti occorsi sui binari, negli ultimi 6 anni.

Non lavoriamo di notte dal 13 al 18 settembre!!!